

<b>AIDA</b> Applicazioni Interoperabili Digitali per l'Amministrazione	<b>Sportello Unico Attività Produttive</b>  <b>Edilizia – Attività libera energie rinnovabili</b>	Approvato: R.Set.	Rev. 03 del 15/07/2015
		MOD AIDA EDI15	

### COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

*Ai sensi dell'art.136, comma 3 della Legge regionale n°65 del 12/11/2014 e dell'art. 17 della Legge Regione Toscana n° 39 del 24/02/2005.*

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato/a a ..... (Prov. ...) il / /  
 codice fiscale .....  
 residente in ..... (Prov. ...) Via/Piazza .....  
 tel. .... cell. .... e-mail .....  
 In qualità di:

PROPRIETARIO

AVENTE TITOLO (detentore o comunque titolare di altro diritto reale o diritto compatibile con l'intervento da realizzare, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 380/01) dell'immobile oggetto di intervento posto nella frazione di ..... Via/Piazza ..... n.c.  
 Foglio ..... Particella .....

**ai sensi dell'articolo n°17 della Legge Regionale Toscana n° 39 del 24/02/2005,**

### COMUNICA

CHE, in conformità alle condizioni fissate dal P.I.E.R. e dai provvedimenti attuativi dello stesso, intende iniziare i lavori relativi all'installazione di un impianto derivante da fonti rinnovabili di seguito descritto:

.....  
 .....

nel .....  
 avente potenza/tensione/altezza pari a ..... rientranti nelle casistiche individuate dall'articolo n°17 della suddetta Legge Regionale.

#### Vincoli

- L'intervento non ricade all'interno di area sottoposta a vincolo paesaggistico-storico-ambientale e pertanto non risulta necessario l'ottenimento della relativa Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n°42/2004.
- L'intervento ricade all'interno di area sottoposta a vincolo paesaggistico-storico-ambientale e pertanto risultando necessaria la relativa Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n°42/2004 si allega copia conforme all'originale.

**Adempimenti ed obblighi di cui al DM 161/2012 ovvero art. 41 bis L. 98/2013 in materia di terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs 152/2006**

l'intervento non comporta opere di scavo;

l'intervento comporta opere di scavo:

applicazione (come previsto dall'art. 41, comma 2, della L. 98/2013) del Regolamento di cui

<p style="text-align: center;"><b>AIDA</b> Applicazioni Interoperabili Digitali per l'Amministrazione</p>	<p style="text-align: center;"><b>Sportello Unico Attività Produttive</b>  <b>Edilizia – Attività libera energie rinnovabili</b></p>	<p>Approvato: R.Set.</p>	<p>Rev. 03 del 15/07/2015</p>
MOD AIDA EDI15			

al DM 161/2012 per i materiali da scavo derivanti da opere sottoposte a VIA o ad AIA e comunque per cantieri superiori a 6,000 mc;

applicazione dell'art. 41Bis della L. 98/13 in tutti gli altri casi: per i cantieri inferiori a 6.000 mc, e per tutte le casistiche che non ricadono nel DM 161/2012.

Le terre e le rocce da scavo saranno riutilizzate nell'ambito del cantiere.

Le terre e le rocce da scavo non saranno riutilizzate nell'ambito del cantiere pertanto saranno adempiuti gli obblighi di comunicazione all'ARPAT.

Si allega:

- Copia del documento di identità valido;
- Scheda tecnica di riferimento dell'impianto;
- Documentazione fotografica della zona interessata dall'impianto.
- Corografia in scala adeguata indicante la posizione dell'impianto.

Data     /     /

In fede

.....